



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2
Lanciano-Vasto-Chieti

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 CHIETI
Cod. Fisc. Part. IVA 02307130696

Dipartimento Governo dei rapporti Istituzionali e Amministrazione
U.O.C. Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane
Sede di Chieti
Tel. 0871-358753 Fax 0871-358752

Chieti, 5 novembre 2012

ML/si

Tel. 0871-358759

Prot. **61836**

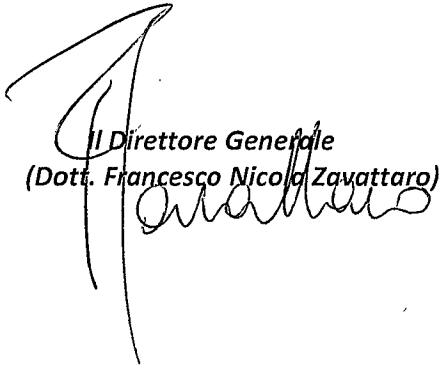
Risposta a nota n.

OGGETTO: Trasmissione preintesa di accordo collettivo integrativo sull'utilizzo delle somme disponibili sul fondo di cui all'art. 9 del CCNL II biennio economico 2008-2009 di pertinenza del personale dipendente dell'area del comparto.

Al Collegio Sindacale
ASL Lanciano-Vasto-Chieti

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3 del C.C.N.L. 19.04.2008 dell'area del comparto, unitamente alla presente si rimette, in copia, l'ipotesi di accordo collettivo integrativo sull'utilizzo delle somme disponibili sul fondo di cui all'art. 9 del CCNL II biennio economico 2008-2009, sottoscritta dalle parti pubblica e sindacale in data 30.10.2012, corredata da apposita relazione illustrativa e tecnico finanziaria.

Distinti saluti.


Il Direttore Generale
(Dott. Francesco Nicola Zavattaro)

ML/si



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	30 ottobre 2012
Periodo temporale di vigenza	Dall'anno 2010 fino a nuove o diverse regolamentazioni derivanti da disposizioni di legge, CCNL e CCIA.
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Direttore Generale Direttore Amministrativo Aziendale Direttore Sanitario Aziendale Direttore U.O.C. Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>RSU CISL FP CGIL FP FSI FIALS UIL FPL</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>RSU (22 componenti su 45) CISL FP CGIL FP FSI FIALS UIL FPL</p>
Soggetti destinatari	Personale dipendente dell'area del comparto
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Utilizzo delle somme residue sul fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica di cui all'art. 9 del CCNL II biennio economico 2008-2009.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato predisposto per il triennio 2012-2014.
Eventuali osservazioni Per le parti non compilate, si precisa che le disposizioni di riferimento non hanno diretta applicazione alle amministrazioni del SSN.		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

L'allegata ipotesi di accordo, sottoscritta in data 30 ottobre 2012 in sede di preintesa con le rappresentanze sindacali dell'area del comparto, definisce, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del C.C.N.L. 1998-2001 sottoscritto in data 7 aprile 1999, l'utilizzo delle somme residue sul fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica di cui all'art. 9 del CCNL II biennio economico 2008-2009.

Si da atto che la presente preintesa costituisce la prima regolamentazione in materia dell'Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti, istituita a seguito della fusione delle preesistenti Aziende Sanitarie Locali di Chieti e di Lanciano-Vasto e sostituisce, pertanto, i precedenti accordi sottoscritti negli Enti disciolti.

La proposta di accordo si applica a tutto il personale dell'area del comparto ed ha l'obiettivo di finalizzare le somme residue disponibili sul fondo sopracitato, di seguito indicato come fondo fasce, tra alcuni degli istituti cui il fondo stesso è destinato per espressa previsione dei CCNL.

In particolare, l'ipotesi prevede una ripartizione di quota parte delle risorse residue, annualmente disponibili, in tre distinte quote e precisamente:



1. una quota, pari ad euro 340.000,00 in ragione d'anno a decorrere dall'anno 2012, è destinata al finanziamento delle posizioni organizzative graduate dall'Azienda in relazione al nuovo assetto organizzativo delineato con Atto Aziendale approvato con deliberazione n. 1460 del 30 novembre 2011. Tale quota è inferiore al limite imposto dagli interventi in materia di contenimento del costo del personale definiti dalla Regione Abruzzo nel Programma Operativo 2010, di cui alla Deliberazione del Commissario ad Acta n 44 del 3 agosto 2010 che, in materia di posizioni organizzative, pone i seguenti parametri:

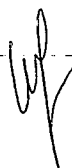
- *ciascuna Azienda USL può prevedere un numero di posizioni organizzative non superiore, al massimo, al 3% delle unità di personale di categoria D/Ds in servizio al 31.12.2009; per le Aziende USL 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila e l'Azienda USL 2 Chieti-Lanciano-Vasto si fa temporaneamente riferimento al personale in servizio alla riferita data presso le Aziende USL accorpate;*
- *al finanziamento delle posizioni organizzative non può comunque essere destinata una quota superiore al 3% del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica;*
- *in ogni caso non possono essere attribuite posizioni organizzative per cui non sussista la necessaria disponibilità economica nel fondo che le finanzia.*

2. una quota, stimata in euro 50.000,00 in ragione d'anno già a decorrere dall'anno 2010, destinata al personale con funzioni di coordinamento proveniente dalla ex ASL di Lanciano-Vasto rispetto al quale sussiste, a parità di funzioni svolte, un disallineamento nel trattamento economico in godimento rispetto al personale proveniente dalla ex ASL di Chieti. In particolare, a quest'ultimo viene corrisposta una parte variabile in aggiunta alla parte fissa dell'indennità di funzione di coordinamento,. L'ipotesi di accordo prevede l'attribuzione, con decorrenza 1 gennaio 2010, della parte variabile dell'indennità di funzione di coordinamento (pari ad euro 516,46 annue comprensive del rateo di tredicesima) a tutti i coordinatori della ex ASL di Lanciano-Vasto ai quali viene oggi corrisposta la sola parte fissa.

3. una quota, pari a massimo euro 100.000,00, da utilizzare ad ulteriore incremento della parte variabile della indennità di funzione di coordinamento per graduare detta funzione sulla scorta di criteri che tengono conto della complessità della funzione, sulla scorta di apposito documento predisposto dall'Azienda.

L'ipotesi di accordo prevede, inoltre, che le ulteriori somme residue sul fondo fasce, al netto di quanto sopra, saranno temporaneamente utilizzate ad incremento del fondo produttività e, quindi, riassegnate al fondo di provenienza dall'esercizio successivo.

Si da atto che il testo della presente ipotesi di accordo è stato predisposto nel rispetto delle normative nazionali e contrattuali vigenti.



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo 1 Costituzione del fondo per la retribuzione di risultato

La consistenza del fondo dell'area del comparto, destinato al finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica, è stata determinata, in applicazione dell'art. 9 del C.C.N.L. Il biennio economico 2008/2009, come segue:

- per l'anno 2010: rideterminazione con **atto deliberativo n. 1712 del 30 dicembre 2011** (allegato). Il fondo determinato per l'anno 2010 ammonta ad **€ 13.280.814,73**;
- per l'anno 2011: rideterminazione con **atto deliberativo n. 1712 del 30 dicembre 2011**. Il fondo determinato per l'anno 2011 ammonta ad **€ 13.258.132,18**;
- per l'anno 2012 l'atto formale di costituzione del fondo sarà adottato entro il prossimo mese di dicembre attesa la necessità di quantificare i risparmi sulla RIA del personale cessato dal servizio in corso d'anno - che costituiscono una voce di incremento del fondo - nonché i risparmi relativi agli importi dell'indennità professionale specifica dei dipendenti cessati dal servizio nell'anno 2012, ponderati con gli importi della medesima indennità relativa al personale assunto nell'anno - che costituiscono, viceversa, una voce di riduzione del fondo medesimo sulla scorta delle indicazioni regionali di cui alla nota prot. n. RA/259276/DG12 del 14 dicembre 2011 del Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane della Regione Abruzzo -. Il controllo sulle dinamiche del personale, che vedono un sostanziale equilibrio tra personale assunto e cessato, fanno ritenere, con ragionevole certezza, che la consistenza del fondo fasce anno 2012, è sovrapponibile agli importi già determinati per gli anni precedenti.

Le risorse che residuano sui fondi come sopra costituiti, al netto delle somme ad oggi utilizzate, puntualmente accantonate sul bilancio, sono le seguenti:

- anno 2010 **€ 799.672,78**
- anno 2011 **€ 1.098.375,07**
- anno 2012 (stima) **€ 1.633.358,90**

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

In applicazione delle norme contenute nel già citato CCNL Il biennio economico 2008-2009 dell'area del comparto, le voci che annualmente incrementano il fondo fasce costituiscono risorse che si consolidano negli anni successivi fatta eccezione per la quota pari al valore delle 65 ore di lavoro straordinario dei dipendenti cui è stato conferito incarico di posizione organizzativa che viene trasferito, annualmente, dal fondo del trattamento accessorio.

La quota di fondo consolidata al 1 gennaio 2010, data di costituzione della nuova Azienda ASL Lanciano-Vasto-Chieti, è pari ad euro 13.176.027,98. Detto importo costituisce la sommatoria degli importi storici consolidati al 31 dicembre 2009 di ciascun fondo fasce determinato nelle ex ASL di Chieti e di Lanciano-Vasto.

Si fa rilevare che per espressa previsione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".



Pertanto, il fondo degli anni successivi al 2010, pur costituito secondo i normali criteri posti dai contratti collettivi di lavoro e le cui voci, per la quasi totalità, si consolidano negli esercizi successivi viene automaticamente ridotto fino a concorrenza dell'importo del medesimo fondo anno 2010.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

I criteri di costituzione del fondo sono fermi al dettato dell'art. 9 del C.C.N.L. Il biennio economico 2008/2009 in quanto non sono stati sottoscritti nuovi CCNL per il blocco delle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012 disposto dall'art. 9, comma 17, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010.

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Incrementi derivanti dai risparmi sulla RIA del personale cessato dal servizio

Anno 2010: mensilità residue RIA cessati anno 2010 € 43.957,87

Anno 2011: misura intera della RIA cessati anno 2010 € 81.251,04

mensilità residue RIA cessati anno 2011 € 56.846,02

Anno 2012: in corso di definizione

Sezione II – Risorse variabili

Il fondo è alimentato da una quota pari al valore delle 65 ore di lavoro straordinario dei dipendenti cui è stato conferito incarico di posizione organizzativa che viene trasferito, annualmente, dal fondo del trattamento accessorio. Si riporta, di seguito, la consistenza di dette risorse:

Anno 2010: € 60.828,88

Anno 2011: € 65.271,70

Anno 2012: € 56.010,61

Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del fondo

Decurtazioni non previste per l'anno 2010.

Per il fondo fasce degli anni dal 2011 al 2012 è prevista una decurtazione in applicazione dell'art 9 del D.L. n. 78/2010 convertito in L n. 122/2010 e delle conseguenti disposizioni regionali di cui alla nota prot. n. RA/259276/DG12 del 14 dicembre 2011 del Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane della Regione Abruzzo.

Le decurtazioni operate sono le seguenti:

Anno 2011: - € 98.582,01 riduzione fondo all'importo determinato per l'anno 2010

- € 22.682,55 riduzione fondo pari ai risparmi relativi agli importi dell'indennità professionale specifica dei dipendenti cessati dal servizio nell'anno 2012, ponderati con gli importi della medesima indennità relativa al personale assunto nell'anno

Anno 2012: in corso di definizione

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Fondo sottoposto a certificazione



- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

Anno 2010: € 13.176.027,98+€ 43.957,87= € 13.219.985,85

Anno 2011: € 13.176.027,98+€ 81.251,04+€ 56.846,02-€ 98.582,01-€ 22.682,55= € 13.192.860,48

Anno 2012: in corso di definizione

- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

Anno 2010: € 60.828,88

Anno 2011: € 65.271,70

Anno 2012: € 56.010,61

Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti.

Anno 2010: € 13.219.985,85+€ 60.828,88=13.280.814,73

Anno 2011: € 13.192.860,48+€ 65.271,70=13.258.132,18

Anno 2012: in corso di definizione

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo 2 Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione.

Le risorse non disponibili sul fondo fasce, siano esse destinate a spese di natura obbligatoria ovvero al finanziamento di istituti già regolati e perfezionati da precedenti contratti integrativi, sono analiticamente elencate nell'allegato A) alla presente relazione.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo

L'ipotesi di contratto che si sottopone a certificazione destina una quota, pari ad euro 340.000,00 in ragione d'anno a decorrere dall'anno 2012, al finanziamento delle posizioni organizzative.

Destina, inoltre, una quota, stimata in euro 50.000,00 in ragione d'anno, già a decorrere dall'anno 2010, per la corresponsione della parte variabile dell'indennità di funzione di coordinamento (pari ad euro 516,46 annue comprensive del rateo di tredicesima) a tutti i coordinatori della ex ASL di Lanciano-Vasto nonché una ulteriore una quota, pari a massimo euro 100.000,00 in ragione d'anno a decorrere dall'anno 2012, ad ulteriore incremento della parte variabile della indennità di funzione di coordinamento per graduare detta funzione sulla scorta di criteri che tengono conto della complessità della funzione, sulla scorta di apposito documento predisposto dall'Azienda.

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse che residuano dopo l'applicazione dell'ipotesi di accordo integrativo sottoposto a certificazione possono formare oggetto di successivi atti negoziali ovvero possono essere temporaneamente utilizzate ad incremento del fondo produttività e, quindi, riassegnate al fondo di provenienza dall'esercizio successivo.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Si rinvia all'allegato A)

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sezione non è pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In relazione alla materia dell' accordo sottoposto a certificazione, si attesta che la spesa derivante dalla presente ipotesi di accordo trova copertura con risorse del fondo di cui al già citato art. 9 del CCNL II biennio economico 2008-2009 aventi carattere di certezza e stabilità.

Modulo 3 Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica (modulo I):

Anno 2010: € 13.280.814,73

Anno 2011: € 13.258.132,18

Anno 2012: in corso di definizione

Destinazione del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica (modulo II): si rinvia all'allegato A)

Poste contabilizzate temporaneamente all'esterno del fondo: € 0,00(modulo II).

Modulo 4 Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economica finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica è stato rideterminato, per gli anni 2010 e 2011, con atto deliberativo n. 1712 del 30 dicembre 2011.

Le risorse residue sui medesimi fondi sono state accantonate nei conti dei bilanci economici di competenza afferenti alle spese del personale con determinazioni dirigenziali della U.O.C. Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane n. 2008CH del 31 dicembre 2010 e n. 2626CH del 30 dicembre 2011.



Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il rispetto del limite di spesa dell'anno 2010, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010, è garantito dalla riduzione del fondo fasce, a partire dall'anno 2011, fino a concorrenza dell'importo determinato per l'anno 2010, operata in sede di costituzione.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

La spesa derivante dall'applicazione dell'ipotesi di accordo sottoposta a certificazione trova puntuale copertura di bilancio con riferimento alle seguenti voci e causali contabili:

per gli anni 2010-2011

UTFON 13.03.09 fondi per altre competenze fisse

13.03.07 fondi per altri oneri da liquidare al personale

per l'anno 2012

Ruolo Sanitario

PE 001 73.03.01 per le competenze fisse

PE 005 73.03.03 per gli oneri riflessi

Ruolo Tecnico

PE 003 75.02.01 per le competenze fisse

PE 007 75.01.03 per gli oneri riflessi

Ruolo Amministrativo

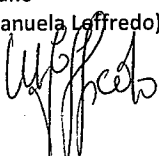
PE 004 76.02.01 per le competenze fisse

PE 008 76.02.03 per gli oneri riflessi


Per quanto sopra, si attesta che la spesa derivante dall'applicazione della citata ipotesi di accordo per l'utilizzo delle somme residue sul fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica relativo all'area del comparto trova integrale copertura nell'ambito delle risorse puntualmente iscritte a bilancio, nel rispetto dei vincoli posti da quest'ultimo.

Chieti, 5 novembre 2012

Il Direttore U.O.C. Amministrazione e Sviluppo
Risorse Umane
(Dott.ssa Manuela Laffredo)



Il Direttore Generale
(Dott. Francesco Nicola Zavattaro)



SL



REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI

Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti

C.F. e P. Iva 02307130696

DELIBERAZIONE

DEL

DIRETTORE GENERALE

N. 1712 DEL 30 DIC. 2011

Oggetto: Area del Comparto della ASL Lanciano-Vasto-Chieti, Rideterminazione, per l'anno 2010, del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica e, per l'anno 2011, del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali e del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Francesco Nicola Zavattaro, nominato con delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 806 del 31 dicembre 2009 ai sensi del vigente Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto del Direttore dell'Unità Operativa Complessa Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane, datata 20 DIC. 2011;

DATO ATTO dell'attestazione di regolarità e legittimità dell'atto da parte del Dirigente Responsabile della predetta Unità Operativa, come acquisita in calce alla proposta medesima;

ACQUISITI i pareri espressi ed attestati in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario Aziendale, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

di fare integralmente propria la menzionata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e di disporre in conformità della stessa.

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo Aziendale
(Dott.ssa Silvia Cavalli)

Parere favorevole

Il Direttore Sanitario Aziendale
(Dott. Amedeo Budassi)

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Francesco Nicola Zavattaro)



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti.
C.F. e P. Iva 02307130696

Proposta di deliberazione
per il
Direttore Generale

Oggetto: Area del Comparto della ASL Lanciano-Vasto-Chieti. Rideterminazione, per l'anno 2010, del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica; e, per l'anno 2011, del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali e del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica.

Il Direttore dell'Unità Operativa Complessa Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane, previa istruttoria e attestazione di legittimità e regolarità tecnica del provvedimento;

Premesso che:

1. con atto deliberativo n. 1337 del 10 dicembre 2010, si è provveduto, in applicazione del CCNL Il biennio economico 2008-2009, alla determinazione, per l'anno 2010, dei fondi contrattuali riferiti al personale dipendente dell'area del comparto della ASL Lanciano-Vasto Chieti come segue:
 - fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno:
 - € 8.014.252,74;
 - fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali:
 - € 1.837.472,91;
 - fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica:
 - € 13.236.856,86;
2. con atto deliberativo n. 1014 del 1 settembre 2011, si è provveduto, in applicazione del CCNL Il biennio economico 2008-2009, alla determinazione dei medesimi fondi contrattuali, per l'anno 2011, come segue:
 - fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno:
 - € 8.009.809,92;



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

- fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali:
 - € 1.837.472,91;
- fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex Indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica:
 - € 13.241.299,68;

Visti:

- gli artt. 8, 9 e 10 del CCNL 2006/2009 - I biennio economico 2006/2007 - dell'area del comparto siglato in data 10 aprile 2008
- gli artt. 7, 8 e 9 del CCNL II biennio economico 2008/2009 dell'area del comparto siglato in data 31 luglio 2009

che dettano disposizioni sulle modalità di determinazione dei fondi di cui sopra;

Visto, altresì, l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 che testualmente dispone: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";

Rilevato che:

- con nota prot. n. RA/134598/DG12 del 27 giugno 2011 della Direzione Sanità - Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane della Regione Abruzzo è stato trasmesso, alle Aziende USL della Regione, il documento approvato, in data 10 febbraio 2011, dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome avente ad oggetto "Interpretazione delle disposizioni del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, in materia di contenimento delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche per i dipendenti delle Regioni e delle Province autonome e del Servizio sanitario nazionale, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122";
- con successiva nota prot. n. RA/259276/DG12 del 14 dicembre 2011 del suddetto Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane è stato trasmesso, tra l'altro, alle Aziende USL della Regione, il documento approvato, in data 13 ottobre 2011, dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome avente ad oggetto modifiche al documento del 10 febbraio 2011 di cui sopra;

Considerato che, sulla scorta delle indicazioni, pur non vincolanti, contenute nelle suddette circolari interpretative, il Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane della Regione Abruzzo ha ritenuto opportuno, tenuto anche conto che la Regione medesima è assoggettata a Piano di rientro, convocare apposite riunioni con i tecnici delle Aziende USL regionali, che si occupano della costituzione e gestione dei fondi contrattuali, per definire indirizzi interpretativi comuni e criteri di costituzione dei fondi medesimi omogenei ed uniformi;



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via: Martiri Lancolanesi n. 17/19 - 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

Preso atto che, all'esito delle suddette riunioni, è stato trasmesso, con la già citata nota prot. n. RA/259276/DG12 del 14 dicembre 2011, un documento contenente indirizzi ulteriori, ad integrazione di quanto già riportato nei succitati documenti della Conferenza delle Regioni, in materia di costituzione dei fondi contrattuali per gli anni 2011, 2012 e 2013, che si allega sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Evidenziato che, per quanto concerne i fondi contrattuali di pertinenza del personale dipendente dell'area del comparto della ASL Lanciano-Vasto-Chieti, occorre procedere:

- alla rideterminazione, per l'anno 2010, del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica prevedendo, per ragioni di uniformità con le altre Aziende USL regionali, un incremento dello stesso con le risorse derivanti dalla RIA dei dipendenti cessati dal servizio;
- alla rideterminazione per l'anno 2011, fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica e del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali in applicazione degli indirizzi definiti in sede di tavolo tecnico regionale di cui al citato allegato sub A), cui si fa espresso rinvio;

Dato atto che, viceversa, il fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno non è soggetto a riduzione in base a quanto previsto nei citati documenti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, fermo restando la confluenza ad economia di bilancio delle risorse che residuano a consuntivo e che, pertanto, il fondo stesso, relativo all'anno 2011, resta confermato nell'importo pari ad € **8.009.809,92** già determinato giusta atto deliberativo n. 1014 del 1 settembre 2011 in premessa citato;

Precisato che, già a decorrere dall'anno 2010, non si procede più all'incremento del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica con le risorse derivanti dall'indennità professione infermieristica di cui all'art. 40 del CCNL 7 aprile 1999, tenuto conto della indicazione fornita dal Comitato di settore all'ARAN nell'atto di indirizzo del 26 novembre 2008 di seguito testualmente riportata: << ...si dovrà altresì stabilire che la norma relativa "all'indennità infermieristica" ex art. 40, Ccnl 1998-2001, cessa di produrre effetti alla scadenza del presente biennio economico (31 dicembre 2009)>>;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla rideterminazione, per l'anno 2010, del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica e alla rideterminazione, per l'anno 2011, del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica e del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali relativi al personale dipendente dell'area del comparto della ASL Lanciano-Vasto-Chieti come segue:



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

- **fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica** come risulta dai prospetti allegati B1) e B2) assunti quale parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - o anno 2010 € 13.280.814,73 (allegato B1)
 - o anno 2011 € 13.258.132,18 (allegato B2)

- **fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali** come risulta dal prospetto allegato C) assunto quale parte integrante e sostanziale del presente atto
 - o anno 2011 € 1.741.005,58;

Ritenuto, altresì, di rinviare a successivo atto l'imputazione dei costi relativi ai sopracitati fondi;

PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo,

di rideterminare, per l'anno 2010, il fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica e, per l'anno 2011, il fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica e il fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali relativi al personale dipendente dell'area del comparto della ASL Lanciano-Vasto-Chieti come segue:

- **fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica** come risulta dai prospetti allegati B1) e B2) assunti quale parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - o anno 2010 € 13.280.814,73 (allegato B1)
 - o anno 2011 € 13.258.132,18 (allegato B2)

- **fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali** come risulta dal prospetto allegato C) assunto quale parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - o anno 2011 € 1.741.005,58;



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti
C.F. e P. Iva. 02307130696

di dare atto che il fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno, di cui all'allegato D) al presente atto, non è soggetto a riduzione in base a quanto previsto nei citati documenti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, fermo restando la confluenza ad economia di bilancio delle risorse che residuano a consuntivo e che, pertanto, il fondo stesso, relativo all'anno 2011, resta confermato nell'importo pari ad € 8.009.809,92 già determinato giusta atto deliberativo n. 1014 del 1 settembre 2011 in premessa citato;

di precisare che, già a decorrere dall'anno 2010, non si procede più all'incremento del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex Indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica con le risorse derivanti dall'indennità professione infermieristica di cui all'art. 40 del CCNL 7 aprile 1999, tenuto conto della indicazione fornita dal Comitato di settore all'ARAN nell'atto di indirizzo del 26 novembre 2008 di seguito testualmente riportata: <<... si dovrà altresì stabilire che la norma relativa "all'Indennità infermieristica" ex art. 40, Ccnl 1998-2001, cessi di produrre effetti alla scadenza del presente biennio economico (31 dicembre 2009)>>;

di rinviare a successivo atto l'imputazione dei costi relativi ai sopracitati fondi;

di trasmettere copia del presente atto al Servizio Bilancio e Contabilità, al Collegio Sindacale, alla Regione Abruzzo - Direzione Sanità - Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane, alla RSU e alle organizzazioni sindacali dell'area del comparto.

La presente proposta di deliberazione consta di n. 6 pagine e di n. 5 allegati.

L'Istruttore

(Simonetta Lupiani)

Firma Simonetta Lupiani

Il Responsabile del procedimento

(Simonetta Lupiani)

Data 20 DIC. 2011

Firma Simonetta Lupiani

Il Direttore/Responsabile dell'U.O. che
attesta la legittimità e la regolarità dell'atto

(Dott.ssa Manuela Loffredo)

Data 20 DIC. 2011

Firma Manuela Loffredo



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti.
C.F. e.P. Iva 02307130698

CONTROLLO DI BUDGET

Si attesta, previa verifica, che il costo derivante dal presente atto trova sufficiente capienza all'interno del budget assegnato sul C.E. n. del bilancio (anno)

Il Direttore/Responsabile U.O. _____

Firma _____

RISCONTRO CONTABILE

Si attesta l'esecuzione del riscontro di regolarità contabile e di verifica e/o effettuazione delle scritture contabili anche ai fini della liquidazione e del pagamento.

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Il Direttore e/o Responsabile U.O.

Della sujestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno

29 FEB 2012 con prot. n. **14673**

all'Albo della ASL per rimanere ivi affissa per 15 giorni consecutivi ai sensi della L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

La sujestesa deliberazione diverrà esecutiva a far data dal decimo giorno successivo alla pubblicazione.

La sujestesa deliberazione è stata dichiarata "immediatamente eseguibile".

Il Funzionario preposto

Robuffo

CP

Al. A)



DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane

ULTERIORI INDIRIZZI INTERPRETATIVI IN TEMA DI APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 9, COMMA 2-BIS, DEL D.L. n. 78/2010, CONVERTITO IN LEGGE N. 122/2010.

Con riferimento specifico all'applicazione dell'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, alla luce degli indirizzi interpretativi forniti dal documento della Conferenza delle Regioni prot. 11/17/CR06/C1 del 10.2.2011 così come successivamente modificato con documento prot. n. 11/10/CR05/C1 del 13.10.11, si è ritenuto opportuno convocare apposite riunioni con i tecnici delle Aziende USL regionali che si occupano della tematica dei fondi contrattuali, all'esito delle quali vengono formulati una serie di indirizzi ulteriori - di seguito enunciati - che meglio specificano, integrano e dettagliano quanto già riportato nel riferito documento della Conferenza delle Regioni, anche al fine di omogeneizzarne l'interpretazione ed applicazione nelle diverse Aziende USL regionali.

In primo luogo si stabilisce di procedere alla costituzione dei fondi per i singoli anni di applicazione della norma in questione (2011, 2012 e 2013) secondo i normali criteri posti dai contratti collettivi nazionali di lavoro delle rispettive aree contrattuali, provvedendo quindi - qualora l'importo di tali fondi risultasse superiore a quello del 2010 - alla loro automatica riduzione fino a concorrenza dell'importo dei medesimi fondi nell'anno 2010.

Operata tale prima automatica riduzione, le Aziende si riservano quindi di procedere successivamente alla riduzione dei fondi in relazione alle diminuzioni di personale registrate nell'anno di riferimento rispetto all'anno 2010, secondo le istruzioni di seguito specificate con riferimento ai singoli fondi delle varie aree contrattuali.

Si ritiene opportuno specificare che le riduzioni ed economie operate ai sensi della norma in questione non costituiscono economie accantonabili ai fini del loro utilizzo a decorrere dall'anno 2014.

Per quanto attiene, in particolare, alle tipologie di fondo oggetto di riduzione a seguito delle riduzioni di personale registrate negli anni di riferimento rispetto all'anno 2010 e alle modalità di attuazione di tali riduzioni si specifica quanto segue.

AREA DIRIGENZA MEDICO-VETERINARIA

Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale: riduzione proporzionale alla diminuzione del personale (a tempo indeterminato e determinato) registrata nel 2011, 2012 e 2013 rispetto all'anno 2010. La riduzione si applica in termini percentuali nella stessa misura della percentuale di diminuzione di personale registrata. A tal proposito si calcola il valore medio del personale nell'anno di riferimento (somma del presente, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno) rispetto al valore medio del presente relativo all'anno 2010; la variazione percentuale tra le due consistenze di personale determinerà la misura della variazione (in riduzione) da operarsi sul fondo, che conseguentemente costituirà economia di bilancio per l'anno di riferimento.

Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro: non è soggetto a riduzione in base a quanto previsto nel Documento della Conferenza delle Regioni (pag. 6, punto 2, quarto capoverso), fermo restando la confluenza ad economia di bilancio delle risorse che residuano a consuntivo.



DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane

Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa: A) non si procede a riduzione per gli importi del fondo relativi all'indennità di specificità medica in quanto - per esplicita previsione contrattuale - non si verte in tema di trattamento accessorio ma fondamentale; B) per quanto riguarda gli importi relativi alla retribuzione di posizione parte variabile aziendale, si procede alla riduzione degli importi relativi agli incarichi ricoperti da personale cessato dal servizio nel corso dell'anno di riferimento nei limiti del rateo non pagato per l'anno in corso qualora si tratti di incarichi non riassegnati nel corso dell'anno; tale riduzione costituisce per l'anno di riferimento economia di bilancio; C) per gli importi relativi all'indennità di direzione di struttura complessa, si procede alla loro riduzione con riferimento agli incarichi ricoperti da personale cessato dal servizio nel corso dell'anno di riferimento nei limiti del rateo non pagato per l'anno in corso qualora si tratti di incarichi che non vengono riassegnati; la riduzione sarà invece pari all'importo dell'intera annualità negli anni successivi (fino al 2013) qualora l'incarico non venga riassegnato; tali riduzioni costituiscono per l'anno di riferimento economia di bilancio; D) riguardo agli importi relativi all'indennità di specifico trattamento, si procede alla loro riduzione con riferimento al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno che godeva di tale indennità (nei limiti del rateo non pagato per l'anno in corso, per l'intero dell'anno successivo); la riduzione in questione configura una riduzione del fondo.

AREA DIRIGENZA SANITARIA NON MEDICA

Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale: riduzione proporzionale alla diminuzione del personale (a tempo indeterminato e determinato) registrata nel 2011, 2012 e 2013 rispetto all'anno 2010. La riduzione si applica in termini percentuali nella stessa misura della percentuale di diminuzione di personale registrata. A tal proposito si calcola il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento (semisomma dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno) rispetto al valore medio dei presenti relativo all'anno 2010; la variazione percentuale tra le due consistenze di personale determinerà la misura della variazione (in riduzione) da operarsi sul fondo, che conseguentemente costituirà economia di bilancio per l'anno di riferimento.

Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro: non è soggetto a riduzione in base a quanto previsto nel Documento della Conferenza delle Regioni (pag. 6, punto 2, quarto capoverso), fermo restando la confluenza ad economia di bilancio delle risorse che residuano a consuntivo.

Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa: A) per quanto riguarda gli importi relativi alla retribuzione di posizione parte variabile aziendale, si procede alla riduzione degli importi relativi agli incarichi ricoperti da personale cessato dal servizio nel corso dell'anno di riferimento nei limiti del rateo non pagato per l'anno in corso qualora si tratti di incarichi non riassegnati nel corso dell'anno; tale riduzione costituisce per l'anno di riferimento economia di bilancio; B) per gli importi relativi all'indennità di direzione di struttura complessa, si procede alla loro riduzione con riferimento agli incarichi ricoperti da personale cessato dal servizio nel corso dell'anno di riferimento nei limiti del rateo non pagato per l'anno in corso qualora si tratti di incarichi che non vengono riassegnati; la riduzione sarà invece pari all'importo dell'intera annualità negli anni successivi (fino al 2013) qualora l'incarico non venga riassegnato; tali riduzioni costituiscono per l'anno di riferimento economia di bilancio; C) riguardo agli importi relativi all'indennità di specifico

up



trattamento, si procede alla loro riduzione con riferimento al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno che godeva di tale indennità (nei limiti del rateo non pagato per l'anno in corso, per l'intero dall'anno successivo); la riduzione in questione configura una riduzione del fondo.

AREA DIRIGENZA PROFESSIONALE TECNICA ED AMMINISTRATIVA (P.T.A.)

Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale: riduzione proporzionale alla diminuzione del personale (a tempo indeterminato e determinato) registrata nel 2011, 2012 e 2013 rispetto all'anno 2010. La riduzione si applica in termini percentuali nella stessa misura della percentuale di diminuzione di personale registrata. A tal proposito si calcola il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento (semisomma dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno) rispetto al valore medio dei presenti relativo all'anno 2010; la variazione percentuale tra le due consistenze di personale determinerà la misura della variazione (in riduzione) da operarsi sul fondo, che conseguentemente costituirà economia di bilancio per l'anno di riferimento.

Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro: non è soggetto a riduzione in base a quanto previsto nel Documento della Conferenza delle Regioni (pag. 6, punto 2, quarto capoverso), ferma restando la confluenza ad economia di bilancio delle risorse che residuano a consuntivo.

Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa: A) per quanto riguarda gli importi relativi alla retribuzione di posizione parte variabile aziendale, si procede alla riduzione degli importi relativi agli incarichi ricoperti da personale cessato dal servizio nel corso dell'anno di riferimento nei limiti del rateo non pagato per l'anno in corso qualora si tratti di incarichi non rassegnati nel corso dell'anno; tale riduzione costituisce per l'anno di riferimento economia di bilancio. B) per gli importi relativi all'indennità di direzione di struttura complessa, si procede alla loro riduzione con riferimento agli incarichi ricoperti da personale cessato dal servizio nel corso dell'anno di riferimento nei limiti del rateo non pagato per l'anno in corso qualora si tratti di incarichi che non vengono rassegnati; la riduzione sarà invece pari all'importo dell'intera annualità negli anni successivi (fino al 2013) qualora l'incarico non venga rassegnato; tali riduzioni costituiscono per l'anno di riferimento economia di bilancio. C) riguardo agli importi relativi all'indennità di specifico trattamento, si procede alla loro riduzione con riferimento al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno che godeva di tale indennità (nei limiti del rateo non pagato per l'anno in corso, per l'intero dall'anno successivo); la riduzione in questione configura una riduzione del fondo.

AREA COMPARTO

Fondo della produttività collettiva: riduzione proporzionale alla diminuzione del personale (a tempo indeterminato e determinato) registrata nel 2011, 2012 e 2013 rispetto all'anno 2010. La riduzione si applica in termini percentuali nella stessa misura della percentuale di diminuzione di personale registrata. A tal proposito si calcola il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento (semisomma dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno) rispetto al valore medio dei presenti relativo all'anno 2010; la variazione percentuale tra le due consistenze di personale determinerà la misura della variazione (in riduzione) da operarsi sul fondo, che conseguentemente costituirà economia di bilancio per l'anno di riferimento.



DIREZIONE POLITICA DELLA SALUTE
Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane

Fondo per i compensi di lavoro straordinario etc.: non è soggetto a riduzione in base a quanto previsto nel Documento della Conferenza delle Regioni (pag. 6, punto 2, quarto capoverso), fermo restando la confluenza ad economia di bilancio delle risorse che residuano a consuntivo.

Fondo per finanziamento fasce retributive, posizioni organizzative, valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica: A) non si procede a riduzione per gli importi del fondo relativi alle fasce in quanto - per esplicita previsione contrattuale - non si verte in tema di trattamento accessorio ma fondamentale; B) per gli importi relativi alla retribuzione delle posizioni organizzative e delle indennità di coordinamento, tenuto conto dei limiti al conferimento di tali incarichi posti nel Programma Operativo 2010 (P.O. 2010), si procede alla riduzione degli importi relativi agli incarichi ricoperti da personale cessato dal servizio nel corso dell'anno di riferimento (nei limiti del rateo non pagato per l'anno in corso, per l'intero dall'anno successivo) qualora si tratti di incarichi che non vengono riassegnati al fine di allinearsi ai riferiti limiti posti dal P.O. 2010; nel caso, invece, in cui la riferita esigenza di riallineamento con quanto stabilito nel P.O. 2010 non sussista e l'Ente intende riassegnare gli incarichi resi vacanti per cessazione dal servizio non si procede alla riduzione dei relativi importi. Resta fermo comunque che la parte di risorse che residua a consuntivo viene decurtata dal fondo e costituisce economia di bilancio per l'anno di riferimento; C) non si procede a riduzione per gli importi del fondo relativi al valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale in quanto - per esplicita previsione contrattuale - non è trattamento accessorio ma fondamentale; D) il risparmio relativo agli importi dell'indennità professionale specifica riferita al personale cessato nel corso dell'anno di riferimento, ponderati con gli importi della medesima indennità relativa al personale assunto, costituiscono economia di bilancio per l'anno di riferimento.

Si evidenzia, infine, che per tutto quanto non previsto e specificato negli indirizzi di cui sopra si fa comunque riferimento alle disposizioni recate al riguardo nel documento interpretativo elaborato dalla Conferenza delle Regioni, nella sua ultima versione del 18 ottobre 2011, trasmessa dalla Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo unitamente al presente documento.

Pescara, il 14 dicembre 2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Fulg. Franciotti)

Esclusione del piano 2010 del fondo per l'incremento delle fasce remunerative delle posizioni organizzative del valore comune dell'esponentia di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifiche del CCNL 2006-2009 e art. 9 del CCNL economico 2008-2009 del Comparto Sanità

DESCRIZIONE			Anno 2010				
<p>Fondo consolidato al 31 dicembre 2009</p> <p>(al netto delle mensilità residue della RIA in godimento al personale cessato dal servizio nell'anno 2009, pari ad € 25.707,26 per la ex ASL di Chieti ed € 17.471,42 per la ex ASL Lanciano-Vasto)</p>	(a)	<p>ex ASL Chieti</p> <p>ex ASL Lanciano-Vasto</p>	<p>6.393.038,92</p> <p>6.234.814,99</p> <p>12.627.853,91</p>				
<p>Incremento fondo ex art. 31 comma 2 lettera c) CCNL 19 aprile 2004 in attuazione di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, lettera a) del CCNL 20/09/2001, il biennio economico 2000-2001 (RIA del personale cessato dal servizio)</p>	(b)	<p>misura intera della RIA in godimento al personale della ex ASL Chieti, cessato dal servizio nell'anno 2009</p> <p>misura intera della RIA in godimento al personale della ex ASL Lanciano-Vasto, cessato dal servizio nell'anno 2009</p>	<p>41.365,61</p> <p>33.825,48</p> <p>75.191,09</p>				
<p>Incremento fondo ex art. 31 comma 2 lettera c) CCNL 19 aprile 2004 in attuazione di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, lettera a) del CCNL 20/09/2001, il biennio economico 2000-2001 (RIA del personale cessato dal servizio)</p>	(c)	<p>mensilità residue della RIA in godimento al personale cessato dal servizio nell'anno 2010</p>	<p>43.957,87</p>				
<p>Incremento fondo, per l'anno 2010, pari al valore delle 65 ore di lavoro straordinario dei dipendenti cui è stato conferito incarico di posizione organizzativa</p>	(d)	<p>importo riferito dal fondo per il trattamento accessorio</p> <table border="1"> <tr> <td>ASL Chieti</td> <td>34.508,06</td> </tr> <tr> <td>ASL Lanciano-Vasto</td> <td>26.320,82</td> </tr> </table>	ASL Chieti	34.508,06	ASL Lanciano-Vasto	26.320,82	<p>34.508,06</p> <p>26.320,82</p>
ASL Chieti	34.508,06						
ASL Lanciano-Vasto	26.320,82						
<p>Implementazione fondo relativa agli importi delle indennità infermieristiche ex art. 49 DPR 384/90 (20, 25 e 30 anni) che sarebbero state maturate dal personale della ex ASL Chieti</p>	(e)	<p>rit. relazione conclusiva audit ISSOS</p>	<p>importo maturato nel periodo 2000-2009</p> <p>438.967,71</p>				
<p>Implementazione fondo ex ASL Lanciano-Vasto derivante da una inesattezza nel riportare su base annua l'incremento previsto dall'art. 8 comma 6 del CCNL 2006-2009 relativo al finanziamento dell'indennità per funzioni di coordinamento</p>	(f)	<p>rit. relazione conclusiva audit ISSOS</p>	<p>fondo anno 2002 (€ 3.000.000/12*13 per n. 53 dipendenti, detratti gli importi già inseriti nel fondo)</p> <p>34.215,27</p>				
TOTALE	(g)	g=a+b+c+d+e+f	13.280.814,73				

Consuntivo per l'anno 2011 del fondo per il finanziamento delle prestazioni del personale professionale e dell'indennità professionale e del biennio economico 2008-2009 e art. 9 del CCNL biennio economico 2008-2009 del Comparto Sanitario						
DESCRIZIONE						
Fondo consolidato al 31 dicembre 2009						
(a)						Anno 2011
						12.702.845,00
Incremento fondo ex art. 31 comma 2 lettera c) CCNL 19 aprile 2004 in attuazione di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, lettera a) del CCNL 20/09/2001, il biennio economico 2008-2009 (RIA dei personale cessato dal servizio)						
(b)						81.251,04
						56.846,02
Incremento fondo, per l'anno 2011, pari al valore delle 65 ore di lavoro straordinario dei dipendenti cui è stato conferito incarico di posizione organizzativa						
(c)						65.271,70
						65.271,70
Implementazione fondo relativa agli importi delle indennità infortunistiche ex art. 49 DPR 384/90 (20, 25 e 30 anni) che sarebbero state maturate dal personale della ex ASL Chieti						
(d)						438.967,71
						34.215,27
Implementazione fondo ex ASL Lanciano-Vasto derivante da una mensilità nel riportare su base annua l'incremento previsto dall'art. 8 comma 6 del CCNL 2000-2001 relativo al finanziamento dell'indennità per funzioni di coordinamento						
(e)						13.379.396,74
						13.280.814,73
Fondo calcolato per l'anno 2011						
(f)						0,00
						-22.682,55
Riduzione fondo all'importo determinato per l'anno 2010						
(g)						13.258.132,15
Riduzione fondo pari agli importi relativi alla restituzione delle posizioni organizzative e delle indennità di coordinamento dei dipendenti cessati dal servizio nell'anno 2011, al fine di riallinearsi ai limiti posti dal Piano Operativo 2010						
(h)						
Riduzione fondo pari ai risparmi relativi agli importi dell'indennità professionale specifica dei dipendenti cessati dal servizio nell'anno 2011, ponderati con gli importi della medesima indennità relativa al personale assunto nell'anno						
(i)						
Fondo disponibile anno 2011						
(j)						

Rideterminazione per l'anno 2011 del fondo della provvista contabile per l'innalzamento del servizio e per il premio della gestione delle prestazioni individuali

Decreto del CCNL 2008-2009 e art. 8 del CCNL in materia economica 2008-2009 del Contratto Sanita' Individuali

DESCRIZIONE			Anno 2011
Fondo consolidato al 31 dicembre 2009	(a)		1.837.472,91
Fondo calcolato per l'anno 2011	(b)	pari all'importo già determinato per l'anno 2010	1.837.472,91
Riduzione fondo in misura proporzionale alla diminuzione di personale registrata nel 2011 rispetto all'anno 2010	(c)	nota Regione Abruzzo - Direzione Politiche della Salute - Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane prot. n. RA259276/DG12 del 14/12/2011	-96.467,33
Fondo disponibile anno 2011	(d)	d=b-c	1.741.005,58

Determinazione per l'anno 2011 del fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la sanificazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno.

art. 8 del CCNL 2006-2009 e art. 7 del CCNL biennio economico 2008-2009 del Comparto Sanità

DESCRIZIONE			Anno 2011
Fondo consolidato al 31 dicembre 2009	(a)		4.100.907,40
Decorazione fondo, per l'anno 2010, pari al valore delle 65 ore di lavoro straordinario dei dipendenti cui è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa	(b)	importo trasferito al fondo fasce	-65.271,70
Rivalutazione fondo ex ASL Lanciano-Vasto per errore materiale nel riportare su base annua l'incremento relativo all'aumento di organico relativo all'anno 2002	(c)	rif. relazione conclusiva audit ISSOS	fondo anno 2003: € 95.867,82 - € 47.933,91 già inseriti nel fondo
Fondo calcolato per l'anno 2011	(d)		8.009.809,92

UTILIZZO FONDO FASCE, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, ...

	Anno 2010*		Anno 2011		Anno 2012	
	Spesa Annua		Spesa Annua		Spesa Annua	Proiezione
66 ASSEGNO AD PERSONAM			85.198,82		82.311,71	
109 ASSEGNO AD PERSONAM RIASS.			969,02		969,02	
102 VALORE COM. IND.TA' QUALIFICAZIONE			2.932.690,55		2.921.745,24	
103 FASCIA RETRIBUTIVA			6.176.711,40		6.019.402,64	
106 IND.TA' PROF.LE SPECIFICA			1.187.837,33		1.198.663,46	
108 IND.TA' COORDINAMENTO			223.726,02		215.726,94	
111 IND.TA' COORDIN. VARIABILE			36.664,16		33.158,66	
109_112 IND.TA' POS.NE ORG.VA			398.424,44			
198 QUOTA FONDO PER VERTICALIZZAZIONE			1.117.535,37		1.122.795,61	
A TOTALE PAGATO (destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa)		12.481.141,95	12.159.757,11		11.594.773,28	
Adeguamento su Lanciano Vasto indennità coord variab		50.000,00	50.000,00		50.000,00	
Incremento max indenn. Coord variabile					100.000,00	
Fdo posizioni organizzative					340.000,00	
B TOTALE (destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo)		50.000,00	50.000,00		490.000,00	
FONDO DETERMINATO		13.280.814,73	13.258.132,18		13.258.132,18	
TOTALE PAGATO (destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa)		12.481.141,95	12.159.757,11		11.594.773,28	
TOTALE (destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo)		50.000,00	50.000,00		490.000,00	
C DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE (FONDO DETERMINATO - A - B)		749.672,78	1.048.375,07		1.173.358,90	
D TOTALE FONDO (A+B+C)		13.280.814,73	13.258.132,18		13.258.132,18	